

Il pallone delle rivincite

Stagione 91-92 decisiva per dieci giocatori. Vietato sbagliare per stranieri eccellenti (Gullit e Martin Vazquez), promesse d'oltrefrontiera (Neffa e Raducioiu) e talenti indigeni (Pizzi e Sordo): per loro sarà un campionato verità e senza appello

A senso unico

Dieci uomini allo sbaraglio all'alba della stagione di calcio 91-92. Nella lista ci sono nomi eccellenti (Gullit, Martin Vazquez e Haessler), promesse straniere già rimandate a settembre (Raducioiu e Neffa), attaccanti indigeni che dopo l'esplosione in serie B si sono «bocciati» in A (Silenzi), giovani che dopo aver esordito con l'acuto nel grande circo hanno steccato (Pizzi, Malusci e Sordo).

quando si comincia fare sul serio e allora, per Gullit, non è ancora tempo di peana. All'olandese non saranno concesse prove d'appello: un altro crac e per lui Milano sarà un ricordo. Prove d'appello non gli saranno concesse neppure sul piano del gioco: o torna a certi livelli, oppure addio. Capello per ora gli ha dato una mano: ha «premutato» perché Boban, il talentoso jugoslavo acquistato dall'ex Dinamo Zagabria e destinato a indossare la casacca rossoneria dal '92, venga paracadutato altrove per non disturbare il trio olandese, ma, soprattutto, Gullit.

no pericoloso, che potrebbe fare una vittima eccellente. E per ora il candidato a doversi accomodare in panchina, per lasciare spazio a un giocatore in grado di fare legna e rubare il pallone agli avversari, sembra proprio lo spagnolo. L'ex madridista si sta intanto complicando la vita da solo: male a Lucca, nella prima amichevole vera del Toro, si è fatto poi buttar fuori a Massa e, guarda caso, dopo la sua uscita forzata la squadra ha brillato. Mondonico ha già messo le mani avanti: i «paurosi», ha detto, andranno in panchina. Un riferimento, quello del tecnico granata, indirizzato senza giri di parole allo spagnolo, restio a rientrare e contrastare quando il pallone circola nella metà campo tonitrua.

esclamativo ha seminato nella sua prima stagione azzurra molti punti interrogativi: si aspettano risposte. L'estate novantuno sta sciogliendo in maniera incoraggiante, per Silenzi, ma per lui vale lo stesso discorso fatto con Gullit: prendiamo con le pinze il calcio d'angolo e aspettiamo il campionato. A Roma, invece, si scoprirà se nelle gambe storte di Thomas Haessler scorre davvero calcio Doc come il tedesco aveva fatto intravedere nella Bundesliga o se i dubbi affiorati a Torino sono destinati a diventare materia pesante. Certo, il tedesco alla corte juventina è parso più vittima che colpevole degli equivoci tattici di una squadra molto sbilanciata e poco disposta a dare una mano a chi si trovava in difficoltà. Il cambio d'aria, un compagno di squadra leader come Voeller e le teorie calcistiche di Bianchi potrebbero facilitare il cammino-rivincita di Haessler e giustificare quei dodici miliardi che la Roma ha versato, infilando nella trattativa anche Peruzzi, nelle casse juventine.

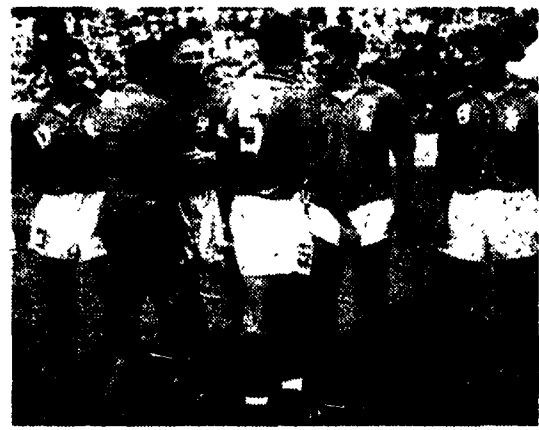
STEFANO BOLDRINI

ROMA. Una stagione per esame: un attacco banale, ma dice tutto. Una stagione per non scendere dal piedistallo: una stagione dunque importante, quella 91-92 del calcio, destinata a scrivere pagine importanti, forse decisive per le carriere di dieci giocatori che, per motivi diversi, si sono lasciati alle spalle un anno difficile e sono chiamati ora a rialzare la testa.

deve dimostrare di aver davvero superato infortuni molto gravi. Il primo nome della lista è quello di Ruud Gullit. L'olandese, dopo un'estate in cui la dirigenza milanista ha rischiato di spaccarsi per la sua conferma, sembra aver smaltito l'ennesimo infortunio al ginocchio. Contro il Palermo, nell'amichevole preferagostana stravinata dal Milan 8-0, Ruud ha segnato un gol da favola. E nelle amichevoli precedenti aveva esibito, frutto di una preparazione iniziata in netto anticipo, una condizione fisica già avanzata. Il calcio d'angolo regala però spesso illusioni destinate a morire

Mondiali Under 17. Esordio negativo dei ragazzi di Vatta, battuti dagli Stati Uniti. Continua l'ascesa del calcio-USA, campioni della Concacaf e vicini alla qualificazione per le Olimpiadi

Azzurrini, lezione americana



Pose insieme con i giovani poco prima del calcio d'inizio

MONTECATINI TERME. Scene di grande entusiasmo nel clan stelle e strisce al termine del vittorioso incontro sull'Italia, nella gara inaugurale dei campionati del mondo Under 17. Uno a zero il risultato finale a favore degli Stati Uniti, ma ad essere sinceri il punteggio poteva essere ancora più rotondo. A tredici mesi di distanza, dunque, i giovani americani hanno «vendicato» la nazionale maggiore, sconfitta dagli azzurri di Vicini a Roma. Era stato un buon profeta Vatta, quando alla vigilia di questo mondiale aveva dichiarato che a livelli giovanili è difficile riportare il valore dei giocatori a quello delle nazionali maggiori. Ora il cammino degli azzurrini prende subito una strada per-

colosa e chissà se nelle rimanenti due partite l'Italia riuscirà a rimettere in discussione una qualificazione quanto mai difficile. La partita non è stata granché bella e poche sono state le azioni da ricordare. Gli americani hanno comunque ampiamente meritato questo risultato, che potrebbe apparire come una sorpresa, ma che sul campo è stato più che legittimo. Specialmente nella ripresa i ragazzi del gallese Roy Rees hanno dominato l'incontro con rapide azioni di pregevole livello tecnico, evidenziando in alcuni giocatori buone doti di palleggio. L'Italia praticamente non si è mai vista. Gli azzurrini si sono affidati per lo più ad azioni personali e

ITALIA-USA 0-1. ITALIA. Malnardi 6,5, Rinaldi 6, Conte 6, Sartor 6, Giraldi 6,5, Tortorelli 5,5 (dal 61' Lorusso s.v.). DEL PIERO 5,5 (dal 41' Sala 5,5), Caputi 6,5, Baggio 5,5, Della Morte 6, Poloni 6,5 (12 Sereni, 13 Chiummillo, Moro, Barbieri). ALLENATORE: Vatta. USA. Campbell 7, Mc Keon 6,5, Dunne 7, Suarez 7, Guzman 7,5, Silivinski 6,5 (dal 59' Kolker s.v.), Vargas 7,5, Beauchum 5,5 (dal 48' Jonas 6), Gmitter 6, Fisher 8, Kelly 6,5 (12 Fontana, Serda, Torres, Brylen). ALLENATORE: Rees. ARBITRO: Tavares da Silva (Brasile) 5,5. NOTE. calci d'angolo 7 a 1 per l'Italia. Ammonito Vargas.



Andrea Silenzi dopo l'esplosione in B si è inceppato in serie A

Table with 4 columns: Giocatori, Squadre, Valutazione 1990-1991, Valutazione 1991-1992. Lists players like Silenzi, Martin Vazquez, Raducioiu, Aldair, Pizzi, Sordo, Malusci, Gullit, Neffa, Haessler and their respective clubs and ratings.

Table with 2 columns: Valenze (17.30), Pescara (20.30), Rimini (17), Firenze (20.30), Campobasso (18), Roma (20.30), Roma (20.30), Stoccolma. Lists clubs and their associated values.

a tiri dalla distanza che non hanno mai impensierito la retroguardia americana ben predisposta con l'«imbuto» formato da Fisher, Gmitter e Guzman. Che le cose si sarebbero messe subito male per l'Italia lo si è visto quando per un fallo in area di Fisher su Poloni l'arbitro ha decretato un calcio di rigore che però Del Piero si fa parare dal portiere Campbell. Al 18' Suarez fa le prove generali impegnando in calcio d'angolo il portiere Mainardis. Sulla battuta, Danne anticipa tutti e mette alle spalle del portiere azzurro. La reazione dei ragazzi di Vatta è sterile e si esaurisce con due tiri da fuori di Caputi che finiscono al lato. L'occasione più ghiotta (e l'unica della gara) capita sui piedi di Della Morte, che dopo una bella triangolazione con

Capirossi show al Mugello Al Gp San Marino parte in testa

Sarà ancora una volta Loris Capirossi a partire in pole-position nella classe 1:5 al Gran Premio di San Marino in programma oggi al circuito di Mugello. Il leader della classifica mondiale ha infatti segnato il miglior tempo delle prove ufficiali (1'6"190 alla media di 149,5 kmh). Nelle 250 Luca Cadalora ha il 1° tempo con 40 centesimi di vantaggio sullo spagnolo Cardus. L'americano Wayne Rainey è stato il migliore nelle 500.

Calcio inglese Oggi 1ª giornata dell'ultimo torneo gestito dalla Lega

Si chiude un'era con l'ultimo campionato di calcio inglese gestito dalla Lega. Il torneo nazionale infatti, che inizia oggi con 22 formazioni iscritte, dalla stagione 91/92 verrà gestito dalla Federcalcio inglese che detterà nuovi regolamenti (18 o 20 squadre) e nuove condizioni economiche anche per evitare fallimenti alla Tottenham. Favorite d'obbligo del campionato che inizia, Arsenal e Liverpool.

Trevor Steven è del Marsiglia Pagati da Tapie oltre 11 miliardi

Il centrocampista della nazionale inglese e del Glasgow Ranger, Trevor Steven, giocherà la prossima stagione con l'Om Marsiglia, la squadra del discusso finanziere francese, Bernard Tapie, che ha pagato per il trasferimento di Steven oltre 11 miliardi di lire. Steven è con Waddle, Mozer e Boksis, in 4° straniero dell'Om.

A Rio de Janeiro arbitro picchiato per venti minuti da tutta la squadra

Violenza nel calcio brasiliano. A 5' dalla fine dell'incontro Flamengo-America del campionato dello stato di Rio de Janeiro, giocatori e dirigenti dell'America hanno assalito l'arbitro Emiliano dopo che aveva fischiato un calcio di rigore con ro. La rissa è durata più di 20'. Poi, una volta rialzatosi, ha espulso 3 giocatori prima di far riprendere la partita vinta dal Flamengo 5-3.

Maiellaro stacca il «cellulare» e non si presenta a Firenze

Preoccupazione ed ansia tra i dirigenti della Fiorentina che per ore hanno cercato, inutilmente, di avere notizie di Pietro Maiellaro, assente al primo allenamento di viola. Lazaroni ed i dirigenti si sono preoccupati scoprendo che il telefono cellulare del giocatore era disattivato. Solo dopo che era stata chiamata la polizia stradale, si è scoperto che Maiellaro è rimasto a Bari per ragioni personali.

ENRICO CONTI

SPORT IN TV and TOTIP sections. Includes race results for Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta, and Sesta corsa with various betting odds.

Formula 1. Diverbio tra il francese e un giornalista al termine delle prove libere a Monza Le Williams di Mansell e Patrese davanti a tutti. Quarto tempo per la Ferrari di Alesi

Prost vince il Gp delle parolacce

La scialba routine non è davvero di casa alla Ferrari. Ieri, a Monza, ci ha pensato il solito Alain Prost a richiamare la propria scuderia alla realtà. «Sarà molto dura vincere anche una sola gara», ha detto prima di manifestare il proprio malumore verso «certa stampa italiana». Presso il team delle «rosse» si respira aria di rassegnazione, e a Maranello si intensificano i contatti per fornire i motori alla Scuderia Italia.



firmato. Ma, come dice Senna, che ieri ha avuto un principio di incendio sulla sua McLaren-Honda, in Formula 1 i contratti possono diventare anche carta straccia. Il «circus», però, non si chiama solo Prost e dunque parliamo anche di Jean Alesi, che ieri ha avuto un attestato di stima e simpatia da parte del sindaco di Palermo, che gli ha fatto pervenire, tramite un gruppo di immigrati siciliani, una gigantesca coppa d'argento. «Sono forti, avete visto?», dice il franco-siciliano. La McLaren ci ha messo ben poco a tornare competitiva. Sì, condivido l'opinione di Prost. Sarà molto dura vincere un solo Gp - Accanto a lui l'ingegnere responsabile Claudio Lombardi accende l'ennesimo

sigaro, prima di fare il punto della situazione. «Niente guardare i tempi - spiega - non siamo venuti qui per questo. Lavoriamo per noi stessi e siamo delle persone serie. Ci tengo a ribadire questo concetto, anche perché sono seri pure la Renault e la Honda, e non faccio fatica ad ammetterne la bravura. La voglia di vincere però l'abbiamo ancora tutta, anche se condiviso l'analisi fatta da Prost. Come non potrei?». La Ferrari esce comunque da queste prove con il quarto miglior tempo ottenuto da Alesi, dietro a due Williams e una McLaren, con una simulazione di Gp interrotta dalla rottura del cambio. A Maranello, intanto, si intensificano i contatti

con Beppe Lucchini per fornire i motori alla Scuderia Italia nel '92. Non c'è nulla di ufficiale, ma in questo caso si perderebbe sicuramente la Minardi. Monza intanto si prepara ad accogliere il Gran premio con un nuovo impianto telematico della Digital-Medit in grado di fornire dati e immagini in tempo reale, mentre da Londra giunge la notizia dell'arresto di Bertrand Gachot, condannato a 18 mesi di carcere per aver narziato con una bomba-bolla un taxista lo scorso Natale. Questi i migliori tempi: Mansell (Williams) 1'22"55, Patrese (Williams) 1'22"66, Berger (McLaren) 1'23"32, Alesi (Ferrari) 1'23"60, De Cesaris (Jordan) 1'24"91.

AZZURRO PER DUE advertisement. Features a large image of a man and text promoting the brand. Includes a coupon for a telephone number and a form for requesting more information.